



COMUNE DI NOVIGLIO

Città Metropolitana di Milano

VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 3 DEL 28/02/2025

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2025 I.E.

Il SINDACO, FRANCISCO JAVIER MIERA DIRUBE, ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella solita sala delle adunanze, per il giorno **28/02/2025** alle ore **18.05** in adunanza Pubblica **Ordinaria**.

Al presente punto dell'ordine del giorno risultano:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
FRANCISCO JAVIER MIERA DIRUBE	SI	MARIO FERRAIOLI	SI
ANA ROSA LABORDA LAMPRE	SI	ALESSANDRO GHIZZARDI	SI
ORLANDO CIPOLLA	SI	GIUSEPPINA AMBROSIO	SI
SABRINA FRANCESCA ZAINO	SI	NADIA VERDUCI	SI
DEBORAH VULPIO	SI	MICHELE GORGOGLIONE	SI
FULVIO FIORIN	SI	ALESSANDRO GALIERO	SI
GABRIELE DEGIORGIO DI GAFFI	NO		

Presenti : 12 Assenti : 1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, Paolo Pepe.

In qualità di SINDACO, FRANCISCO JAVIER MIERA DIRUBE assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Proposta n. 4 del 19/02/2025

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2025 I.E.

IL SINDACO

introduce il punto all'ordine del giorno e lo illustra brevemente, dichiarando che si tratta di una conferma.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n.8 del 08/03/2024 sono state confermate per l'anno 2024 le seguenti aliquote IMU:

- a) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 6 per mille;
- b) abitazione e pertinenza date in comodato d'uso gratuito a parenti di 1° grado (genitori-figli) a condizione che il parente dimori e risieda anagraficamente, aliquota pari all' 8,6 per mille;
- c) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari all' 1 per mille;
- d) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: esenti;
- e) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 10,6 per mille;
- f) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10,6 per mille;
- g) terreni agricoli: aliquota pari al 9,6 per mille;
- h) aree fabbricabili: aliquota pari al 10,6 per mille.

Considerato che la legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

- a) al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- b) al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- c) al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento e che a decorrere dall'anno 2022 è prevista l'esenzione a fronte di presentazione di dichiarazione IMU; che i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- d) al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- e) al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;

- f) al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
- g) al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

Accertato che:

- a) l'articolo 1, comma 756 della Legge 160/2019, prevede che a decorrere dall'anno 2021, i Comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. 446/97, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, da adottare entro centoottanta giorni dalla data di entrata in vigore della Legge;
- b) l'articolo 1, comma 757 della Legge 160/2019 prevede, in ogni caso, che anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle stesse deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del Federalismo Fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il Decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa;
- c) la delibera del Consiglio Comunale approvata senza il prospetto di cui sopra non è idonea a produrre i suoi effetti;
- d) l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge n. 160 del 2019, accedendo all'applicazione informatica disponibile nel Portale del federalismo fiscale, decorre dall'anno di imposta 2025, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-ter del D.L. n. 132 del 2023 (Decreto Milleproroghe), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 170 del 2023.

Considerato che, conformemente a quanto riportato nel prospetto delle aliquote che costituisce parte integrante e sostanziale della presente, si intende mantenere inalterata, anche per l'anno 2025, la pressione fiscale prevista per il 2024 dal prelievo tributario IMU;

Ritenuto, pertanto, di voler deliberare le aliquote e le agevolazioni/esenzioni per l'anno 2025 così come riportato nel Prospetto delle aliquote, elaborato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul "Portale del federalismo fiscale", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Richiamati:

- 1. l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 secondo cui "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se

- approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;
2. il decreto MEF n. 25 del 25 luglio 2023 “Delega al governo per la revisione del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed altre disposizioni per la funzionalità degli enti locali;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 24/12/2024, pubblicato in G.U. n. 2/2025, che ha differito al 28 febbraio 2025 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 degli Enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del T.U.E.L;

Visto il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 28/05/2020;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 05/02/2025 con cui si proponeva al Consiglio Comunale di confermare per l'anno 2025 le aliquote IMU già approvate per l'anno 2024, approvando il prospetto, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, delle aliquote per l'applicazione dell'IMU, elaborato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul “Portale del federalismo fiscale”;

Considerato opportuno e adeguato confermare per l'anno 2025 le aliquote IMU approvate per l'anno 2024, al fine di garantire il necessario equilibrio di bilancio;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressa ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

Con il seguente esito dei voti resi per alzata di mano:

Consiglieri presenti 12

Voti favorevoli 12

Voti contrari 0

Astenuti 0

DELIBERA

- 1) di approvare, per l'anno d'imposta 2025, il prospetto, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, delle aliquote per l'applicazione dell'IMU, elaborato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul “Portale del federalismo fiscale”;
- 2) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2025;
- 3) di trasmettere la presente deliberazione esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, ai fini dell'acquisizione dell'efficacia della deliberazione secondo le vigenti disposizioni di legge;
- 4) di inviare il Prospetto aliquote secondo le disposizioni previste dal DM 7 luglio 2023, per mezzo dell'applicativo predisposto dal MEF, entro il 14 ottobre 2025;
- 5) di diffondere il presente atto tramite il sito internet del Comune di Noviglio, nella sezione dedicata ai Tributi Comunali 2025, nonché nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa la necessità di provvedere all'approvazione della manovra di Bilancio 2025-2027, nei termini oggi fissati al 28/02/2025;

Visto l'art. 134, comma IV del D.lgs., 267/2000;

Con il seguente esito dei voti resi per alzata di mano:

Consiglieri presenti 12

Voti favorevoli 12

Voti contrari 0

Astenuti 0

DELIBERA

1. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 4**

Ufficio Proponente: **Ufficio Servizio Tributi**

Oggetto: **DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2025 I.E.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Servizio Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **19/02/2025**

Il Responsabile di Settore

Andrea Miracoli

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **19/02/2025**

Responsabile del Servizio Finanziario

Andrea Miracoli

Il presente verbale di deliberazione numero 3 in data 28/02/2025 viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

FRANCISCO JAVIER MIERA DIRUBE

Paolo Pepe

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Noviglio. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Francisco Javier Miera Dirube in data 05/03/2025
Paolo Pepe in data 05/03/2025



COMUNE DI NOVIGLIO

Città Metropolitana di Milano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

Numero **3** in data **28/02/2025**

Oggetto: **DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2025 I.E.**

- Viene pubblicata all'Albo pretorio *on line* del Comune ininterrottamente per 15 giorni ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, dal giorno **05/03/2025** al giorno **20/03/2025**;
- è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Noviglio, 5 M03 2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Paolo Pepe

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Noviglio. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Paolo Pepe in data 05/03/2025